

CAPITOLATO TECNICO

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a) del decreto legge 76/2020 convertito con modificazioni dalla legge 120/2020, come modificato dal decreto legge 77/2021 della fornitura di N. 90 postazioni di lavoro comprensive di miniPC e monitor integrati e servizi collegati di configurazione, consegna, installazione e ritiro del vecchio.

RUP: Sabrina Toniolo, responsabile Servizio Acquisti, sabrinat@iuav.it

CIG 91462647D1

Premessa

Il presente capitolato tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura di personal computer desktop a ridotto impatto ambientale nonché la prestazione dei servizi connessi, vengono dunque riportati le caratteristiche ed i requisiti minimi a cui devono necessariamente rispondere le apparecchiature proposte dal concorrente.

Le apparecchiature ed i dispositivi dovranno essere nuovi di fabbrica, non ricondizionati in nessun componente hardware e software, costruiti utilizzando parti nuove e rispondenti alle caratteristiche elencate di seguito.

Il fornitore deve garantire all'Amministrazione la completezza e l'omogeneità della fornitura, dovrà quindi garantire i servizi connessi alla fornitura per ogni postazione.

1. OGGETTO

Fornitura di N. 90 postazioni di lavoro comprensive di miniPC e monitor integrati e servizi collegati di configurazione, consegna, installazione e ritiro del vecchio.

1.1 CARATTERISTICHE DELLE COMPONENTI HARDWARE E SOFTWARE DI BASE

Nella seguente trattazione vengono descritte le caratteristiche tecniche minime che devono necessariamente avere le apparecchiature offerte e i requisiti di conformità che le apparecchiature devono necessariamente rispettare.

SCHEDA TECNICA ELABORATORE "ALL-IN-ONE" CON PARTE ELABORATORE SOSTITUIBILE

L'elaboratore offerto "all-in-one" si intende:

- di primaria marca con distribuzione internazionale (Tipo: Asus, Lenovo, Fujitsu, Dell, HP)
- costituito da una parte display e una parte computazionale riunite in una unica scocca NON realizzata attraverso collegamenti alla interfaccia VESA della parte display
- entrambe le parti costituenti dovranno riportare marca dello stesso produttore,
- alimentato attraverso un unico collegamento al il circuito elettrico di rete

Si allega modello esemplificativo della soluzione richiesta



In particolare gli elaboratori dovranno presentare queste caratteristiche tecniche minime:

- Computer di primaria marca con distribuzione internazionale (Tipo: Asus, Lenovo, Fujitsu, Dell, HP)
- Volume del computer di massimo un litro (1000 cc.)
- CPU di modello Intel i3 o Ryzen3 o superiore di ultima generazione
- Memoria RAM di 8Gbyte DDR4 su banco singolo con ulteriore secondo banco disponibile libero
- Almeno una porta video VGA
- Almeno una ulteriore porta DP
- Almeno una ulteriore porta HDMI
- Storage da 256Gb di tipo SSD M.2 NVMe PCI 4x o superiore
- Connettiva LAN 1Gbit
- Connettività WiFi con supporto WiFi 5 o superiore, integrata nella motherboard
- Porte USB: numero 6 di cui almeno una di tipo C, con almeno 2 porte frontali al PC
- Lucchetto Kensington
- Peso netto non superiore a 1,4Kg
- Mouse a filo con tre tasti e rotellina
- Tastiera Italiana con tastierino numerico incluso
- Filtro antipolvere per aumentare la durata del computer evitando l'accumulo di polveri all'interno
- Certificazioni energetiche Energy Star® 8.0 , EPEAT® Gold , RoHS , ERP LOT3 , TÜV Rheinland per emissioni acustiche ridotte , TCO 8.0 o equivalenti
- Sistema operativo Windows7 o superiore (verrà sostituito con licenza campus)
- Garanzia di 3 anni on site next business day

I monitor dovranno avere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

- Monitor da 24" di diagonale con alloggiamento posteriore per il PC
- Lo schermo deve altresì avere un **alloggio** posteriore per pc (NO VESA) vedasi foto esemplificativa
- Schermo con display IPS con regolazioni di luminosità e contrasto nel rispetto dei CAM punto 5.3.3 Ergonomia del monitor
- Risoluzione minima del monitor 1080p (1920*1080@60Hz)
- Webcam inclusa nel monitor, richiudibile per ulteriore privacy con risoluzione di almeno 1080p
- Almeno 2 porte USB interconnesse al PC
- Alimentazione unica per Monitor e PC (derivazione da monitor per il PC)

- Alimentatore fissato al monitor per agevolare il trasporto
- Accensione e spegnimento di monitor e computer tramite unico tasto
- Schermo regolabile in altezza nel rispetto dei CAM punto 5.3.3 Ergonomia del monitor
- Schermo ruotabile di 90° per agevolare la stesura di documenti
- Sistema audio integrato nel monitor
- Microfono presente nel monitor interconnesso all'elaboratore
- Supporto per blocco di sicurezza Kensington
- Peso non superiore a 7kg incluso supporto
- Classe energetica Energy Star 8
- Garanzia di 3 anni on site next business day

1.2 SERVIZI AGGIUNTIVI RICHIESTI e INCLUSI NELL'OFFERTA:

L'aggiudicatario, per completare l'attività di fornitura dovrà:

- configurare gli elaboratori con una immagine template fornita da luav;
- personalizzare gli elaboratori secondo una lista di nomi e descrizioni fornita da luav;
Ogni elaboratore deve essere personalizzato in relazione al "nomePC" e alla "Descrizione Computer" secondo un elenco fornito dal committente;
- consegnare elaboratore, monitor e accessori presso la postazione del singolo utente, nella varie sedi dell'Università IUAV di Venezia_(<http://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/>);
- sostituire la PDL in uso dall'utente con quella oggetto di gara previo appuntamento.
La sostituzione comprende: Presentarsi all'orario prestabilito presso l'ufficio della PDL sostituendo, provvedere all'assemblaggio (Monitor+Elaboratore integrato+accessori) della nuova PDL provvedendo a tutti i collegamenti necessari al funzionamento compresa la rete dati con cavo Ethernet (già fornito da luav o WiFi se disponibile), Spegnimento in sicurezza della vecchia PDL, disassemblaggio della vecchia postazione all'interno della stanza dell'utente. Primo avvio, insieme all'utente, della nuova PDL.

2. REQUISITI DI CONFORMITA'

Le apparecchiature fornite devono essere munite dei marchi di certificazione riconosciuti da tutti i paesi dell'Unione Europea e devono essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica.

Il Fornitore dovrà garantire la conformità delle apparecchiature alle normative CEI o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Le apparecchiature fornite dovranno in particolare:

essere conformi, secondo quanto di seguito specificato, ai Criteri Ambientali Minimi per "Apparecchiature elettroniche per ufficio" relativamente ai PC Desktop adottati con Decreto 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2014) disponibili alla pagina http://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/GPP/GPP_CAM_IT.pdf, e in particolare ai requisiti: 5.2.1 "Consumo energetico; 5.2.2. "Aggiornabilità delle componenti"; 5.2.4 "Contenuto di mercurio nei monitor LCD"; 5.2.5 "Emissioni sonore" 5.2.6. "Riciclabilità"; 5.2.7. "Manuale di istruzioni"; 5.2.8. "Informazioni sul prodotto"; 5.2.9. "Requisiti dell'imballaggio"; 5.4.1. "Garanzia sulla disponibilità di parti di ricambio".

II. rispettare i requisiti di compatibilità elettromagnetica stabiliti nella direttiva 2004/108/CE e s.m.i.

recepita dalla legislazione italiana con D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 194 e s.m.i.;

- III. essere conformi alla direttiva 2011/65/EU (RoHS II), recepita con D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 27 e s.m.i., anche nota come "Restriction of Hazardous Substances (RoHS),
- IV. essere conformi al D. Lgs. 188/2008 e s.m.i., che recepisce la direttiva 2006/66/CE e s.m.i. concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti;
- V. essere conformi al regolamento (UE) n. 617/2013 del 26 giugno 2013 s.m.i. in merito alla progettazione ecocompatibile di computer e server informatici;
- VI. rispettare la normativa sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo complessivo del corrispettivo posto a base d'Appalto per l'intera durata del contratto ammonta presuntivamente ad € 63.450,00 + VA di legge.

Sono previsti rischi e costi di interferenza ex D.Lgs. 81/200 per euro 380,96.

L'importo complessivo dell'Appalto indica l'importo presunto per l'intera durata del contratto, per la fornitura complessiva, soggetto a ribasso offerto dal Contraente.

4. DURATA

La presente fornitura dovrà essere completata in un tempo massimo di giorni n. 90 dalla stipula del contratto.

Ogni ritardo da tale termine sarà conteggiato per l'applicazione delle penali

5. CONSEGNA ED INSTALLAZIONE

Le attività di consegna delle apparecchiature si intendono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale.

Le sedi presso cui dovranno essere consegnate e installate le postazioni di lavoro sono quelle indicate al link:

<http://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/>.

Il Fornitore sarà tenuto a compilare un Report concordato con la stessa, contenente la distribuzione dei dispositivi nel contesto del piano suddetto (a titolo esemplificativo: Marca, Modello, serial number, n° cespite, luogo di destinazione del bene, ecc).

Il servizio di installazione, si intende comprensivo della consegna "al piano" e delle attività di messa in opera e verifica di funzionalità delle apparecchiature (collegamento dei dispositivi opzionali acquistati, accensione del PC e caricamento dei software preinstallati), asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentale. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato secondo le norme del codice ambientale relativamente al trattamento di tali materiali.

L'installazione dovrà essere effettuata contestualmente alla consegna.

Il servizio di installazione dovrà essere espletato mediante un tecnico specializzato con conoscenza specifica degli ambienti hardware e software oggetto di fornitura, nonché almeno 2 anni di esperienza in attività di installazione e configurazione di sistemi informatici (hw e sw) non particolarmente complesse.

Per ogni consegna/installazione effettuata, dovrà essere redatto un apposito verbale, sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati:

- il numero dell'ordinativo di fornitura,
- la data di ricezione dell'ordinativo di fornitura,

- il numero delle apparecchiature oggetto dell'ordinativo,
- il numero delle apparecchiature oggetto del verbale di consegna/installazione, l
- a/e data/e dell'avvenuta/e consegna/installazione,
- gli estremi del Documento di Trasporto

il numero progressivo di installazione (assegnato dal Fornitore).

6. RITIRO DEI RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)

Il servizio in esame è un servizio connesso alla fornitura delle apparecchiature e dovrà essere prestato gratuitamente dal Fornitore se espressamente richiesto dall'Amministrazione.

Il Fornitore dovrà garantire la raccolta, il trasporto, il trattamento adeguato, il recupero e smaltimento eco-compatibile dei RAEE professionali secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 24 del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Resta peraltro inteso che è estraneo alla fornitura in oggetto la fase prodromica della dismissione, che è a carico di ciascuna singola Amministrazione (es.: "verbale di fuori uso" dell'U.T.E., ecc.).

A proposito della procedura di rimozione e dismissione dei beni mobili di proprietà dello Stato, si rimanda a quanto disciplinato dalla Ragioneria Generale dello Stato, rispettivamente nella circolare n. 43 del 12 dicembre 2006 (riferimenti in materia di gestione di beni durevoli di valore non superiore a Euro 500,00 e procedura di ammortamento con relative aliquote annue), nella circolare n. 33 del 26 gennaio 2010 (Cessione dei beni mobili ai fini di : i) vendita; ii) cessione gratuita; iii) dismissione e smaltimento) e nella circolare n. 4 del 26 gennaio 2010 (Istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni mobili di proprietà dello Stato).

La prestazione del servizio in esame deve essere finalizzata esclusivamente al ritiro di R.A.E.E. per il loro trasporto e trattamento in conformità e nel rispetto di quanto stabilito dalle predette vigenti disposizioni normative.

Ai sensi di legge, il Fornitore dovrà farsi carico in via esclusiva di ogni onere o spesa inerenti il servizio di dismissione dell'esistente, di cui al presente paragrafo, per apparecchiature in possesso dell'Amministrazione medesima. Il servizio dovrà essere erogato entro i termini di seguito descritti:

il ritiro deve essere effettuato entro e non oltre 60 (sessanta) giorni lavorativi a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla ricezione dell'ordinativo di fornitura;

il Fornitore si impegna inoltre ad osservare le disposizioni di cui agli artt. 217 ss. Del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per quanto riguarda la gestione degli imballaggi;

riguardo alle attività di ritiro dei rifiuti di pile e accumulatori, il Fornitore si impegna ad osservare le disposizioni di cui al D.Lgs. 188/2008 e s.m.i.

7. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Per la gestione dei servizi a supporto della fornitura, il Fornitore dovrà mettere a disposizione un *Responsabile del Servizio* e comunicarlo all'Amministrazione via PEC ufficio.protocollo@pec.iuav.it.

8. VERIFICA DI CONFORMITA'

Entro 20 (venti) giorni solari dalla data di consegna (di cui al precedente paragrafo 6.2), tutte le apparecchiature fornite dovranno essere sottoposte a verifica (inteso come verifica di non difformità in esecuzione di quanto indicato nella

documentazione tecnica e manualistica d'uso e dichiarato in sede d'offerta) da parte dell'Amministrazione. L'Amministrazione potrà comunque, in alternativa, procedere alla verifica a campione sulle apparecchiature fornite. Nel caso di esito negativo della verifica, il Fornitore dovrà sostituire entro 5 (cinque) giorni lavorativi le apparecchiature non perfettamente funzionanti svolgendo ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

10. GARANZIA DEFINITIVA

Il Fornitore dovrà costituire garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016.

11. DIVIETO DI MODIFICHE AL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

12. VARIANTI INTRODOTTE DALLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 106 del Codice dei contratti, nei seguenti casi:

- per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

13. PENALI IN CASO DI RITARDO

Nel caso di ritardo nella fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla ditta appaltatrice delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso, da un minimo dello 0,3 per mille del valore dell'intera fornitura del servizio ad un massimo dell'1 per mille dell'ammontare netto

contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente la fornitura alla ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

(L'art. 113-bis del Codice dei contratti, al comma 4, dispone come segue: "Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale").

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

15. RECESSO

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

16. PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI.

Il Contraente dovrà emettere regolari fatture elettroniche, redatte secondo le norme fiscali in vigore, ed esse dovranno essere intestate a: Università Luav di Venezia codice fiscale 80009280274 partita iva 00708670278, Santa Croce, 191, 30121 Venezia, CIG 91462647D1, , Codice univoco di ufficio: CIOVLT.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC. I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento della regolarità del servizio. L'accertamento deve concludersi entro 30 giorni dalla consegna del bene o dalla esecuzione del servizio.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo alla fornitura di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

17. CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

18. CONTRATTO

La stipula del contratto avverrà mediante sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico della pubblica amministrazione previa indagine di mercato tramite Avviso in amministrazione trasparente luav con richiesta di manifestazione di interesse.

L'impresa contraente dovrà farsi carico delle spese relative all'assolvimento degli obblighi di pagamento del bollo. (*Si rammenta che nel caso di acquisti effettuati sul Mercato elettronico, per i contratti stipulati non sono dovute le spese di segreteria*).

19. ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D Lgs. 30 marzo 2001, n.165” (in G.U. Serie Generale n.129 del 4 giugno 2013), si veda in particolare l’art. 2, nonché quanto previsto dal Codice etico e di comportamento dell’università luav di Venezia (emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52) pena la risoluzione del contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice stesso.

20. FORO COMPETENTE

In caso di eventuali controversie, il Foro competente in via esclusiva è quello di Venezia.

21. RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTI

Per tutto quanto non specificato dal presente documento, si fa espresso rinvio a quanto previsto dalle norme e disposizioni vigenti in materia e dai regolamenti interni dell’Università Luav di Venezia.

=====